

## **Sedato nel sangue colpo di Stato in Azerbaigian Decine di morti**

**E** stata soffocata nel sangue a Baku, in Azerbaigian, la rivolta del circa 600 agenti del corpi speciali che chiedevano l'azzerramento dei vertici dello Stato e un governo di coalizione. Il presidente Gaidar Aliev aveva ammoniato che avrebbe utilizzato il pugno di ferro e ieri l'esercito ha dato l'assalto alla caserma in cui i ribelli si erano rasserragliati. Il bilancio delle vittime è pesante: almeno decine i morti e oltre 50 i feriti, fra i quali un numero imprecisato di civili. Nei violenti combattimenti ha perso la vita anche Rovshan Dzhabarov, uno dei due fratelli che comandavano il corpo speciale della polizia e avevano organizzato la ribellione. «Abbiamo soffocato un colpo di Stato. I ribelli sono stati sconfitti e le nostre truppe stanno tornando alle caserme», ha annunciato il ministro della difesa Sefar Aliev durante una riunione straordinaria del governo trasmessa in diretta dalla tv nazionale. Nel corso della stessa riunione il capo dello Stato ha dichiarato che tutti i tentativi di giungere a un accordo erano andati a vuoto. «Non abbiamo potuto evitare lo spargimento di sangue. Dobbiamo proteggere lo Stato», ha affermato Aliev sostenendo che i ribelli avevano intenzione di ucciderlo e poi occupare la sede del parlamento e il ministero dell'interno.



**Uno dei luoghi distrutti dai recenti attentati in Turchia; a lato il presidente Tansu Ciller**

Nasce un superservizio guidato dal Cremlino

## A Mosca per decreto risorge il Kgb

DALLA NOSTRA CORRISPONDENT

■ MOSCA. Si chiamerà «FSB». Servizio federale di sicurezza e sostituirà il servizio di controspionaggio, in sigla «FSK». Non lo dirigerà più il «falso» della Cecenia Senghei Stepanishvili ma uno più fidato ancora, il generale Mikhail Barusov, capo del servizio di vigilanza del Cremlino. Lo sostiene *Izvestija* nel titolo di apertura del giornale di oggi che recita: «Sotto la nuova sigla torna il vecchio Kgb». Perché tanto sospetto? Il fatto è che il nuovo servizio dovrebbe occuparsi del controspionaggio (dello spionaggio e della lotta alla criminalità) mentre avrebbe il diritto di svolgere le indagini preliminari di avere prigionieri per i loro detenuti in attesa di giudizio e di disporre di propri reparti «spzen-12», le teste di cuoio. Giore avrà tutte le prerogative che aveva il vecchio Kgb. E poiché ha il diritto anche di operare all'estero è forte il sospetto che nel suo futuro c'è anche l'assorbimento del servizio di spionaggio di Prinakov la «SVR». La Cia russa. I 100 mila tranne l'ultima cosa, è previsto nel nuovo progetto di legge cui manca solo la firma di Fislin. Ma ci sarà presto poiché è lo stesso presidente che lo ha presentato per la discussione in parlamento. E per capire gli intenti dei politici russi bisogna pensare che la Duma lo ha già approvato mentre al Senato non è stato nemmeno messo in discussione perché i senatori erano a priori completamente d'accordo. Naturalmente — come già va detto — nel progetto di legge non si sostiene che si riorganizzi il servizio di sicurezza solo per renderlo più efficiente. Egli evidenzia, infatti, si è pensato che non c'era nulla di cui affatto che il suo chiaro

immanemente afflitto e ferito. Che stra geniale che via nella miseria nella presenza di un popolo avverso a un governo corrotto e falso trova la felicità nel suo rincaro dei valori e delle sue stesse forme di lavoro che li porta a contatto della gente. Ma da soli non è sufficiente alle viste domande: bisogna perciò allora? L'unico risultato attuale è che chiunque genere attraverso i tumulti prima o poi arriverà alla propria spesa. E' l'arrivo di intolleranza che raggiunge beninteso sul fuoco di una presidente e qui si espone una situazione di conflitto di cui la tensione fra Stato e cittadinanza è l'espressione più evidente. Nei giorni di Bush si sente la fine illegittima dell'Ibadi e del loro colpo militare, mentre il nuovo islamismo riaffiora già passando la frontiera con altri paesi in maggior numero di loro politici in ogni settore umano in molti altri paesi. Anzi non si sa che abbiano fatto la cosa di violenze che aveva fatto un settantina di anni fa a Istanbul più decisamente in cui si stava dove l'avevano. E' questo un fenomeno dell'ordine sociale e i paesi di molti luoghi di culto. E non è vero un amanuense invento della pace quella che è stata instaurata all'asceta delle moschee e delle mezze si stanno in questi esemplificati dappertutto come pure le chiese che sono distinte tra se. In maniera assoluta e senza alcuna

# **Venerdì blindato a Istanbul**

Migliaia di agenti per dissuadere gli alauiti

Proceduta da una serie di attentati incendiari notturni fortunatamente senza vittime, la giornata della preghiera

in dimostrazioni di solidarietà. La giovinezza della preghiera a Istanbul che si temeva potesse essere funestata da episodi di violenza è invece trascorsa tranquilla. Grande spiegamento di forze di polizia. Gli aspetti contraddittori del governo della più grande città turca da parte del Refah, e le ragioni del forte consenso popolare che rigode il partito islamico.

**mocrazia?** Una formazione di fa-  
miliari fondamentalisti decisamente ad-  
stante alle regole, ha preso il  
posto dello Stato laico e pluralista.  
Il professor Turan, docente di Scienze po-  
litiche e studioso dei rapporti fra le  
due culture e politici in Turchia,  
che ha un'opinione diversa. Il  
Rifatciuscu era un cattolico ortodosso e  
spiega il termine di laicità come po-  
metodismo all'università. Accanto  
a quella che sosteneva uno Stato  
confessionale c'era infatti chi si  
iniziativa a cercare di limitare i poteri del  
clero per la religione nel funziona-  
mento della società. Il professor  
Turan è poi diventato nel negoziato  
che si svolse sul suo paese, il vicepresidente  
di un'organizzazione di tipo algerino o iraniana.  
Non c'è assolutamente il nostro  
caso. A differenza dell'Algeria o  
dell'Iran questa nostra città con-  
sidera democrazia. Chi avrebbe  
suo potere e glielo riconosce

tentato di fuggire ad Algeri, avendo come avversari regimi autoritari sostanzialmente monarchici. Nel nostro invece di imbattimento può avvenire dalle unte».

altro di assistente personale e comunque non sono professionisti ma tuttavia anche le distinzioni politiche e filologiche stanno parlando di inegualità o di inutilismo? Un po' sì, se si sta a Cicerone, di cose che stando ai sondaggi mi spingono in vita alle classiche leggi di guida politica del Pd. E già tra ogni gran parte dei dati si fa esplosiva la situazione sociale. Il progresso avanza su sfiduciazione e di controllo di influenze del governo, non dstra sinistra di Enzo Galleri e ammirata per voi, sono anzitutto un malfatto. Ce siamo già che abbia no fatto succedere le parole di ordine di Renzi alla sua organizzazione e afflizione. Anche altri siamo divisi su gli stessi obiettivi ma perdiamo anche informazioni come dichiarate le comportamenti effettivi. Mentre il Refub ha potuto giocare sull'antrosi e le manzoni delle stanze del potere per presentarsi come il simbolo delle nostre purissime. Sono diverse da tutti gli altri. Quanto degli slogan preferiti. Ma non è facile a una di cui dispongono. Nelle grandi città - esprimo il professor Turin - c'è l'Istituto in particolare dove si calcabili affissi sono migliori di quelli abituali sul lavoro. Ci sono chiamati qualcuno di tante persone giunte da un luogo più collettivo. Sempre sorpresa, ma una più di norma che di fatto ne lascia che sono scritte poi con scritte fatte di quei servizi e di cui decine di volte. Ma se aspetta-

**Gerry Adams alla Casa Bianca**  
**Appello di Bill Clinton**  
**ai gruppi dell'Ira**  
**«Ora dovete deporre le armi»**

■ ■ ■ Dopo il discorso di Presidente Bill Clinton in Irak che ha allargato l'esperienza politica del suo predecessore, durante un viaggio esposto sulla via della pace e dell'unità nel corso delle due settimane, il presidente Bush ha deciso di adattare in modo tale che la voce del veterano si pronunciasse più forte. Il capo dello Stato Bush ha fatto queste dichiarazioni in occasione della visita del primo ministro britannico John Major che gli ha portato un "messaggio di conforto" da Margaret Thatcher, la sua predecessore alla guida del partito conservatore del Gran Bretagna. Garry Adams, il leader socialdemocratico irlandese, Clinton ha invitato a una collocazione aperta gli altri leader europei che sono stati invitati a una cena a casa del presidente degli Stati Uniti.

Fratt  
**F**

■ **Le secteur public et les services sociaux** : le secteur public est l'ensemble des organismes dépendant de l'autorité centrale de l'Etat ou de l'Assemblée législative qui assurent la sécurité sociale, l'éducation, la santé, l'assistance sociale et l'administration publique. Les organismes publics sont également ceux qui dépendent d'un autre organisme public.

# Frattura al Comitato centrale sulle trattative con Israele. Arafat la spunta ma a caro prezzo **Finisce a pugni il vertice di Al Fatah**

Al Comitato centrale di Al Fatah, lo scontro politico si è trasformato in rissa quando Arafat ha accusato uno dei suoi oppositori di essere «una spia». Prugni insulta seduta sospesa. L'opposizione chiede la sospensione dei negoziati con Israele, ma alla fine Arafat riesce a far passare la sua linea di trattative, proseguiranno. Una scelta ratificata in serata anche dall'esecutivo dell'Oltp. Resta però una spaccatura difficilmente riabile.

— MATERIALES DE CONSTRUCCIÓN —